

IX 9Marks

**Come posso ottenere
il massimo dalla
lettura della Bibbia?**



**Jeremy
Kimble**

Domande per la chiesa

“I cristiani sono pressati da domande molto concrete. In che modo la Bibbia struttura la chiesa, ordina l’adorazione, organizza il ministero e definisce la leadership biblica? Queste sono solo alcune delle domande a cui questa nuova collana di 9Marks risponde in modo chiaro, attento e coinvolgente. Sono molto grato per questo ministero e per la sua influenza salutare e fiduciosa in tantissime chiese fedeli. Consiglio vivamente questa collana”.

Albert Mohler Jr

presidente del Southern Baptist Theological Summary

“Domande sincere meritano risposte ponderate. Se non sai da dove iniziare per rispondere a queste domande, questa collana può essere il tuo trampolino di lancio. Questi libretti ti guidano verso le risposte in modo coinvolgente e sono adatti alla lettura collettiva, fatta con uno o cento amici”.

Gloria Furman

autrice

“In qualità di pastore, mi vengono fatte molte domande. Vengo avvicinato da non credenti che vogliono comprendere il Vangelo, neoconvertiti insicuri sui prossimi passi da compiere, da credenti maturi in cerca di risposte alle domande di familiari, amici, vicini e colleghi. È in questi momenti che vorrei essere in grado di dar loro un libro breve, in grado di rispondere alle loro domande, e che li porti ad approfondire nella giusta direzione. *Domande per la chiesa* è la collana adatta. Ogni libretto affronta una questione diversa in maniera biblica, breve e pratica. Il titolo della serie sarà anche *Domande per la chiesa*, ma potrebbe chiamarsi tranquillamente “Risposte per la chiesa”. Ho intenzione di prenderne a dozzine e regalarli regolarmente. Dovreste farlo anche voi”.

Juan R. Sanchez

pastore della High Pointe Baptist Church di Austin, Texas

“Dov’è che noi cristiani possiamo trovare risposte affidabili alle nostre domande comuni sulla vita di chiesa senza dover passare in rassegna libri lunghi e costosi? I libretti *Domande per la chiesa* soddisfano il nostro bisogno con risposte bibliche,

ponderate e pratiche. Questa collana si rivelerà sicuramente una risorsa affidabile per i pastori nel guidare i membri di chiesa verso una conoscenza più profonda e un'unità più forte”.

Ray Ortlund

presidente di Renewal Ministries

Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?

Jeremy Kimble

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

- *La crescita delle donne della chiesa*, Keri Folmar
- *Cosa succede se non ho voglia di andare in chiesa?* Gunner Gundersen
- *Come posso servire la mia chiesa?* Matthew Emadi
- *E se non riesco a evangelizzare?* Isaac Adams
- *In che modo la nostra chiesa può trovare un pastore fedele?* Mark Dever
- *Possono le donne essere pastori?* Greg Gilbert
- *Sono chiamato al ministero?* Brad Wheeler
- *Perché dovrei dare alla mia chiesa?* Jamie Dunlop
- *Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?* Jeremy Kimble
- *E se non ho il desiderio di pregare?*, John Onwuchekwa
- *Cosa dovrei fare ora che sono cristiano?*, Sam Emadi
- *Perché dovrei battezzarmi?*, Bobby Jamieson
- *Come posso trovare qualcuno che mi faccia da mentore?*, J. Garrett Kell
- *Dio ama tutti?*, di Matt McCullough
- *E se non ho il desiderio di pregare?*, John Onwuchekwa

Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?

Jeremy Kimble

Coram Deo
Porto Mantovano

Titolo originale: *How can I get more out of my Bible reading?* Jeremy Kimble.
Copyright © 2021 9Marks, published by Crossway, 1300 Crescent Street, Wheaton, Illinois 60187.

Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia? Jeremy Kimble.
Copyright © Coram Deo 2024, Via Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mn).

Traduzione a cura di Rebecca Iacone
Revisione a cura di Franca Fancello
Impaginazione a cura di Andrea Artioli
Progetto grafico a cura di Mike Eberly

ISBN 978-88-96464-76-2

Finito di stampare nel mese di marzo 2024
da Multimedia Soc Coop
Giugliano in Campania (Na)

Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano • Mantova
www.coramdeo.it - info@coramdeo.it
Facebook: /CoramDeoItalia
Instagram.com/coramdeoitalia

Beato l'uomo che non cammina
nel consiglio degli empi,
non si ferma nella via dei peccatori
e non si siede in compagnia degli schernitori,
ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno,
e sulla sua legge medita giorno e notte.

Salmo 1:1-2



Insegno in un college cristiano e, in quanto professore, desidero che i miei studenti crescano nella fede. Voglio che vedano che la teologia è radicata nella Bibbia. Voglio che vedano la Bibbia come la loro principale fonte di vita e guida. Voglio infine che i miei studenti amino e comprendano la Bibbia. Non è facile però realizzare tutto ciò.

Durante una lezione, ho illustrato la sfida raccontando la storia (inventata) di alcuni studenti appassionati della Parola di Dio. Il loro ritrovato zelo li spinge a porsi un obbiettivo: leggere l'intera Bibbia in un anno. Divorano la Genesi. Chi non lo farebbe? La storia è avvincente, i personaggi sono intriganti e molti capitoli ci sembrano episodi di una soap opera antica. Passano a Esodo e... beh... almeno metà del libro è coinvolgente! Poi c'è Levitico: la landa desolata dei propositi non rispettati e dei piani di lettura biblica rimandati. Quando questi studenti, una volta zelanti, arrivano al quinto capitolo di Levitico, il loro interesse per la Parola inizia a scemare e il loro tempo di lettura personale diminuisce, fino a sparire.

Quando racconto questa storia, gli studenti s'identificano

facilmente. Risate, sorrisi e sguardi imbarazzati riempiono la stanza. Anche loro sono stati vinti da Levitico e hanno visto crollare i loro buoni propositi di lettura della Parola.

Dunque, cosa possiamo fare? Suppongo che tu voglia leggere la Bibbia regolarmente visto che stai leggendo questo libro. Non solo: vuoi trarre beneficio dalle Scritture, vuoi che Dio approfondisca la conoscenza che hai di Lui attraverso la sua Parola.

Io voglio la stessa cosa per i miei studenti e lo voglio anche per te. Forse non hai mai preso un impegno significativo con le Scritture. Forse ti identifichi con la storia che ho appena citato e non riesci a uscire da questo circolo vizioso: ti riprometti di leggere le Scritture, sei costante per un po', non leggi per qualche giorno, rimani indietro rispetto al piano di lettura e alla fine lo metti da parte. Forse, ti manca semplicemente la motivazione per leggere la Bibbia perché l'idea ti fa sentire stressato o confuso.

Lo scopo di questo libro è semplice: voglio rispondere alla domanda: "Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?".

Mi rivolgo ai cristiani che vogliono conoscere, amare e servire Dio, che vogliono vedere davvero chi Lui è attraverso le Scritture e che desiderano leggere meglio le Scritture o a coloro che semplicemente desiderano voler leggere le Scritture. Qui vedremo in due sezioni come leggere la Bibbia. Innanzitutto, ci concentreremo su un dono sorprendente, quello della chiesa locale: vedremo come essa può insegnarci a leggere la Bibbia in diversi modi, più di quanti immaginiamo. In seguito, vi darò alcuni consigli sulla lettura personale.

PERCHÉ LEGGERE LA BIBBIA?

Prima di vedere come leggere la Bibbia in modo più efficace, dovremmo almeno comprendere perché siamo tenuti a leggerla. Meditiamo su queste verità:

- Dio esiste (Sl. 14:1-2);
- Dio è perfetto, maestoso e grandioso in tutte le sue vie (Dt. 32:4; Sl. 66:3);
- Dio ha creato e sostiene tutte le cose (Gen. 1:1-2:3; Is. 45:5-7; Col. 1:15-17);

- Dio ci ha creati a sua immagine affinché lo conoscessimo, lo rappresentassimo e vivessimo per la sua gloria in tutte le nostre vie (Gen. 1:26-28; Is. 43:6-7);
- Dio si è rivelato a noi nelle Scritture (2 Tim. 3:16-17).

Riassumendo, il Dio degno di ogni lode esiste, ha creato tutte le cose per la sua gloria, noi inclusi, e si è rivelato attraverso le Scritture. In 2 Timoteo 3:16, Paolo descrive le Scritture come “ispirate da Dio” (Nuova Riveduta), ovvero trasmesse da Dio stesso, provenienti dalla sua bocca. La Bibbia è letteralmente la parola di Dio. In quanto esseri umani creati a immagine di Dio, il nostro più grande bisogno è quello di ascoltarlo e allineare le nostre vite ai suoi scopi. Siamo stati creati per questo.

Abbiamo bisogno della Bibbia. Non solo, la Bibbia ci parla di Gesù e della promessa del perdono che solo in lui possiamo trovare. Senza le Scritture, non saremmo venuti a conoscenza della buona notizia della salvezza in Cristo: ecco perché esse sono importanti. La Bibbia è essenziale, ci permette di conoscere il Dio dell’universo, di relazionarci con lui, di ascoltarlo e farci guidare da lui.

Il motivo per cui leggiamo le Scritture non è per memorizzare e ripetere mantra religiosi come se fossero formule magiche, ma affinché Dio trasformi le nostre vite. Leggiamo per fidarci pienamente del nostro Salvatore, per preservare l’unità del popolo di Dio e la sana dottrina. Leggiamo per imparare ad amare e servire i nostri fratelli e le nostre sorelle. Leggiamo per imparare ad amare Dio ed essere sempre più plasmati nell’immagine del Figlio (Rom. 8:28-29; 2 Cor. 3:18).

I cristiani non dovrebbero leggere la Bibbia perché obbligati da un religioso senso del dovere. Nella Bibbia dovremmo “trovare il nostro diletto”, come dice il salmista (Sl. 1:1-3).

Se mio figlio giocasse a calcio per senso del dovere, il suo impegno non durerebbe a lungo. Invece, gioca da anni perché ama farlo (anche se gli snack che riceve dopo aver giocato non sono male).

Similmente, noi leggiamo la Bibbia per conoscere il Dio vivente che amiamo e lo facciamo con gioia perché non c’è gioia più grande che conoscerlo (Sl. 16:11).

VUOI CONOSCERE LA BIBBIA? ALLORA FREQUENTA UNA CHIESA

Vediamo ora la questione centrale di questo libro: come possiamo ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia? Come possiamo leggere meglio le Scritture? Il primo suggerimento che darò potrebbe sorprendervi. Se vuoi leggere meglio la Bibbia, inizia a frequentare una chiesa. Penserai: “Aspetta, cosa c’entra questo con la lettura della Bibbia? Non dovremmo iniziare con qualche consiglio su ciò che dovrei cercare nella Bibbia? Oppure, da qualche suggerimento pratico? Cosa dire poi dei principi dell’interpretazione?”.

Arriveremo a questo, ma dobbiamo prima considerare qualcosa di ancora più importante. Dio non vuole che i suoi figli si rintanino in un cubicolo cercando di leggere la Bibbia da soli, anzi desidera il contrario. Quando Dio ci salva, ci rende parte di un popolo (Col. 1:13-14; 1 Pt. 2:10), ci chiama a unirci a una chiesa, una comunità di lettori della Bibbia. Quando iniziamo a frequentare una chiesa c’impegniamo a vivere secondo la Parola di Dio, in comunione con il Suo popolo. Dio ci salva nella chiesa e la chiesa, a sua volta, ci porta a guardare a Dio, al Vangelo, alle Scritture.

Quindi, se vuoi conoscere la Bibbia, inizia a frequentare una chiesa, la scuola che Dio ha istituito per insegnarci a leggere la Bibbia. Sei scioccato da questo? Rifletti ancora. La Parola di Dio dovrebbe essere il fondamento di ogni chiesa perché è la Parola di Dio che crea la chiesa. La Parola di Dio crea il popolo di Dio, che l’ascolta e s’impegna a metterla in pratica. Questo concetto è molto complesso, quindi lo esaminiamo più in dettaglio. Noi tutti siamo spiritualmente morti nel peccato (Ef. 2:1-3). Abbiamo peccato (Rom. 3:23) e siamo dunque tutti soggetti all’ira di Dio (Giov. 3:36; Rom. 6:23), ma Dio, nella sua grazia, ha mandato suo Figlio Gesù Cristo, Dio fatto uomo, per salvarci (Giov. 1:1-14).

Gesù ha vissuto una vita perfetta, è morto a causa nostra, ha pagato il prezzo dei nostri peccati ed è poi risorto come prova del fatto che il suo sacrificio per i nostri peccati è stato accettato (Rom. 3:21-16; 1 Pt. 2:21-25). I cristiani hanno proclamato la buona notizia della salvezza in Cristo, e solo in Cristo, per generazioni. Tutti coloro che invocano il Suo nome, che si pentono

dei loro peccati e credono in Lui, saranno salvati (Rom. 10:9-17; cfr. Giov. 6:35). Sappiamo tutto questo dalla Parola di Dio, che si rivela a noi quando siamo morti nel peccato. La ascoltiamo e siamo vivificati attraverso lo Spirito. Ci allontaniamo dal peccato e ci rivolgiamo a Cristo con fede. Quando succede, i figli di Dio non sono riconciliati solo con Dio, ma anche l'uno con l'altro. L'odio divampato tra gli uomini da quando Caino uccise Abele, non c'è più.

Quando veniamo a Cristo, leghiamo con persone che hanno fatto lo stesso. Veniamo a Cristo non solo per ubbidire ai suoi comandamenti, ma anche per aiutare altri cristiani a percorrere il nostro stesso cammino di ubbidienza. La Parola di Dio riunisce la chiesa e la istruisce. Non siamo stati creati per leggere la Bibbia in isolamento, non dobbiamo cercare di scoprire tutto da soli. Dio non si aspetta che diventiamo tutti "esperti di Bibbia", ma vuole che tutti noi leggiamo la sua Parola proficuamente e che la condividiamo con gli altri (Col. 3:16). Possiamo farlo mentre impariamo a leggere le Scritture con gli altri membri della nostra chiesa locale.

Stranamente, alcune persone temono di dipendere troppo dalla chiesa nella loro crescita spirituale, come se sentirsi più incoraggiati dalla predicazione che dalla propria lettura personale significhi in qualche modo "imbrogliare". Alcuni pensano che solo i cristiani particolarmente giovani o convertiti da poco abbiano bisogno della chiesa locale, ma niente potrebbe essere più lontano dalla verità. Tutti i cristiani – giovani e vecchi, maturi e immaturi – hanno bisogno della supervisione e delle istruzioni della chiesa locale. Non siamo deboli se ci affidiamo a ciò che Dio ci dona attraverso la chiesa, è questo il piano di Dio. La Sua Parola ha creato la chiesa e ora la chiesa sostiene le persone e insegna loro la Parola di Dio.

Ora, passiamo alla pratica e vediamo in che modo frequentare una chiesa locale ti aiuta a leggere meglio la Bibbia.

La Confessione di fede e il Patto di chiesa

Un giorno Luca venne a trovarmi in ufficio per chiedermi un consiglio.¹ Stava pensando di cambiare comunità ed era nervoso, non aveva idea di quale chiesa frequentare. Cercammo qualche chiesa nelle vicinanze su internet.² Come ogni profes-

sore che si rispetti, non riuscii a fare a meno di trasformare quel momento in un piccolo esame a sorpresa: “Qual è la prima cosa che dovremmo cercare sui siti di queste chiese?”. Senza esitare (e con mia grande soddisfazione), lui rispose: “La Confessione di fede”.

Ogni chiesa ha una “Confessione di fede”, un documento che descrive ciò in cui crede. Molte chiese hanno anche un “Patto di chiesa”, che descrive il modo in cui la chiesa intende la fede come comunità. In breve, la confessione di fede riassume ciò che la chiesa crede riguardo all’insegnamento della Bibbia su ciò in cui noi dobbiamo credere mentre il patto di chiesa riassume ciò che la chiesa crede che la Bibbia insegni su come dobbiamo vivere. Il modo in cui le chiese usano di fatto questi documenti è molto vario.

In alcune comunità si leggono regolarmente delle parti della confessione di fede durante il culto domenicale. Alcune chiese leggono il patto di chiesa quando celebrano la santa cena. La tua chiesa ti avrà quantomeno insegnato la confessione di fede quando hai iniziato a frequentarla. Purtroppo, i cristiani non riconoscono sempre l’importanza di questi documenti, soprattutto quando si tratta di cercare aiuto per migliorare nella lettura della Bibbia. Pensateci. La Bibbia è un libro vasto, è difficile tenere traccia di tutte le grandi verità che contiene. La confessione di fede e il patto di chiesa riassumono molti dei più importanti insegnamenti biblici in poche pagine, se li ripetiamo regolarmente, avremo in mente il “quadro generale” della Bibbia ogni volta che la apriamo. Vedetela così: la Confessione di fede e il Patto di chiesa fanno da spartitraffico nella nostra lettura delle Scritture.

Questi documenti riassumono i principali insegnamenti delle Scritture riguardo a Dio, al Vangelo, all’umanità, al peccato, a Cristo, alla salvezza, allo Spirito Santo, alla chiesa e su come dovremmo vivere in attesa del ritorno di Cristo. Ci aiutano a evitare di vedere cose che non sono presenti nelle Scritture. Tuttavia qualcuno potrebbe pensare: perché dare così tanta importanza a documenti extra-biblici? Confessione di fede e Patto di chiesa emergono dalle Scritture al fine di ricondurci alle Scritture. Riassumono la Bibbia per aiutarci a leggerla al meglio, non per sostituirsi a essa.

Il ministero della predicazione

Margherita non riusciva a contenere il suo entusiasmo per la lettura della Parola. Una domenica venne da me dopo il culto per dirmi che stava iniziando a capire. Dopo due anni trascorsi ad ascoltare le prediche, ha iniziato a notare come il suo pastore interpretava, spiegava e metteva in pratica la Bibbia. Ha imparato a leggere la Bibbia grazie all'esempio del suo pastore, semplicemente andando in chiesa settimana dopo settimana. La predicazione è il mezzo principale attraverso cui le chiese insegnano alle persone come leggere meglio la Bibbia. Secondo le Scritture, i pastori (talvolta detti "anziani") sono un dono che Cristo fa alla sua chiesa. Il loro dovere primario è quello di insegnare e predicare la Parola. Vediamo quello che la Bibbia dice riguardo i pastori e gli anziani.

- Sono "atti a insegnare" (1 Tim. 3:2).
- Sono incaricati di proclamare la verità della Parola di Dio (2 Tim. 4:1-2).
- Sono chiamati a istruire i santi affinché pongano la Parola al centro del loro ministero (Ef. 4:11-16).
- Dio ha dato loro i doni necessari per insegnare le Scritture e per vivere in ubbidienza a essa (Tit. 2:7-8).

Se pensiamo alla chiesa locale come alla scuola istituita da Dio per la trasmissione degli insegnamenti biblici, possiamo dire che i pastori hanno ricevuto da Dio tutti i doni necessari per insegnare in questa scuola.

Se vuoi leggere meglio la Bibbia, parla con i tuoi pastori, che altro non sono che un grande dono di Dio. Ecco alcune cose da ricordare mentre ti sforzi di approfondire le Scritture attraverso un ministero di predicazione fedele a essa. Innanzitutto, una predicazione fedele alla Bibbia afferma che essa è parola di Dio, ispirata da Lui, autorevole e infallibile (2 Tim. 3:16-17; 2 Pt. 1:20-21).

Se il tuo pastore minimizza l'importanza delle Scritture piuttosto che enfatizzarla, se pur non intenzionalmente, attraverso le sue azioni, è meglio che trovi un'altra chiesa. Probabilmente, imparerai poco sulla Bibbia in una comunità come questa.

In secondo luogo, la predicazione più efficace è quella espositiva, che espone il significato del testo e su quello incentra il

sermone. Infatti, i predicatori che usano questo metodo predicano di solito interi libri della Bibbia verso per verso, per settimane e mesi (a volte addirittura anni!). Non c'è niente di meglio di una dieta a base di *predicazione espositiva* per imparare a leggere meglio la Bibbia. In terzo luogo, la predicazione espositiva non si limita a spiegare il contenuto delle Scritture: ci insegna a leggerla, come diceva la mia amica Margherita. I bravi predicatori escludono dall'interpretazione della Bibbia qualsiasi inutile mistero. Sono in grado di mostrare come si legge un brano nel suo contesto e come comprenderne il significato. Inoltre, sanno mostrare in che modo il brano è collegato al Vangelo e come applicarlo alla vita quotidiana.

I bravi predicatori mostrano il lavoro che fanno a casa prima della predicazione in modo che i membri di chiesa imparino a leggere meglio la Bibbia. Ascoltando i pastori mentre spiegano, interpretano e applicano il testo domenica dopo domenica, imparerai a fare lo stesso. Se vuoi davvero migliorare nella lettura della Bibbia, trova una chiesa che insegni le Scritture e pratichi la predicazione espositiva.³

Il ministero dell'insegnamento

Anche se Dio considera i pastori i principali insegnanti della Bibbia all'interno della chiesa, essi non sono gli unici cristiani a insegnare la Parola. La maggior parte delle chiese offre diverse opportunità per ampliare le nostre conoscenze: studi biblici per adulti, gruppi, studi biblici per uomini e donne. Questi ministeri d'insegnamento rappresentano per noi un'ulteriore opportunità per fare domande, per offrire la nostra conoscenza della Bibbia e per parlare di ciò che stiamo imparando con gli altri membri della chiesa.

Nella mia comunità dirigo alcuni studi biblici insieme ad altri; inizio spesso chiedendo ai partecipanti di condividere un brano biblico che hanno letto durante la settimana, il suo significato e in che modo lo stanno applicando alle loro vite. Questa è ormai diventata una pratica consolidata nella nostra chiesa e spesso le persone si preparano per condividere il brano letto. In contesti come questo, i membri di chiesa ascoltano una meditazione basata sulla Parola di Dio, ma non solo: hanno occasione di ascoltare altri membri della loro chiesa condividere

ciò che hanno imparato su Dio attraverso la lettura della Parola. Attraverso questi momenti ubbidiamo al comandamento biblico di “istruirci l’un l’altro” (Rom. 15:14), imparando allo stesso tempo gli uni dagli altri a leggere meglio le Scritture. Se vuoi ottenere di più dalla lettura della Bibbia, approfitta dei ministeri d’insegnamento e non solo della predica della domenica.

Il ministero del discepolato e la comunione

Prediche, studi biblici e gruppi non sono gli unici strumenti attraverso cui la chiesa ci insegna a leggere meglio la Bibbia. Anche solo investire nelle relazioni con i nostri fratelli ci aiuta a leggere meglio le Scritture. La comunione cristiana è incentrata sull’impegno condiviso per Gesù e per il Vangelo. Siamo uniti in Cristo, anche se siamo diversi per genere, etnia e status socioeconomico. Nonostante le differenze, Cristo ci ha resi un’umanità nuova, impegnata a vivere in ubbidienza alla solidarietà biblica (Ef. 2:18-19) e a proclamare la verità con amore (Ef. 4:15). Cosa vuol dire? Quando i cristiani passano del tempo insieme, tendono a parlare della Bibbia.

È vero, i cristiani parlano anche di sport, lavoro, hobby e politica, ma se ti trovi in mezzo a cristiani maturi, prima o poi ascolterai qualcuno parlare della Bibbia collegandola alla sua vita quotidiana. Prima o poi, una sorella condividerà le difficoltà che vive da genitore e il modo in cui una particolare promessa delle Scritture l’ha incoraggiata. Prima o poi, un fratello parlerà di come la lettura del Vangelo di Matteo l’ha aiutato a combattere l’ansia. Su un campo da calcio, nel cortile di casa, a cena: i cristiani condividono la fede che hanno in comune e spesso, anche involontariamente, elargiscono e ricevono insegnamenti biblici (Rom. 15:14).

Io stesso ho sperimentato i benefici di queste relazioni per la comprensione delle Scritture. Ad esempio, qualche tempo fa sono andato a trovare il mio amico Aaronne per guardare il Super Bowl. Ci siamo goduti una parte della partita, tantissime pubblicità divertenti e tanto buon cibo, ma ciò che ricordo meglio di quella serata è la nostra conversazione sulla Bibbia, sulla teologia e su come applicarla alle nostre vite. Non era stata programmata, ma cose come questa succedono quando i cristiani si riuniscono per passare del tempo insieme.

Dopo quella serata ho iniziato ad amare Gesù ancor più di prima. Ho lasciato la casa di Aaronne con una conoscenza più profonda della Bibbia. Una cosa così semplice come la comunione cristiana, mi ha permesso di comprendere meglio la Parola di Dio e di amarla ancora di più; tuttavia le occasioni informali non sono le uniche attraverso cui possiamo conoscere meglio le Scritture. Possiamo contare anche sul discepolato che ha lo scopo di aiutare i cristiani a imparare da Gesù affinché siano pronti a seguirlo fedelmente. Se non hai mai iniziato un percorso di discepolato, dovresti farlo! Gesù ci chiama ad andare e fare discepoli e a insegnare loro a ubbidire ai suoi comandamenti (Mat. 28:19-20). Gesù ci chiama a essere discepoli e a fare discepoli. Se hai bisogno di aiuto per iniziare un percorso di discepolato, ti consiglio di leggere *Come posso trovare qualcuno che mi discepoli?*, che fa parte della stessa collana di questo libro.

Hai difficoltà a comprendere la Bibbia? Perché non chiedere a un cristiano maturo di pranzare insieme una volta a settimana, leggere un libro della Bibbia insieme e di mostrarti il suo metodo di lettura? Vuoi migliorare il tuo metodo di lettura per capire al meglio quello che afferma la Parola? Cerca un gruppo di fratelli e sorelle con cui leggere insieme le Scritture e discutere di ciò che leggete nel vostro tempo di lettura personale della Bibbia. Puoi chiedere anche a un pastore o a un anziano della tua chiesa di incontrarvi per leggere insieme. Stai vivendo delle difficoltà in un'area specifica della tua vita? Perché non chiedere a un credente maturo di mostrarti come applicare le Scritture alla tua vita e di aiutarti a vedere cosa dice la Bibbia sulla tua situazione?

Non limitarti però a cercare chi possa aiutarti. C'è qualcuno che anche tu potresti aiutare? Trova qualcuno nella tua chiesa che ha bisogno di essere discepolato, contattalo e organizza degli incontri per leggere e parlare della Bibbia insieme. In questo modo, faccio da mentore a diversi giovani uomini della mia chiesa. Spero che beneficino del tempo che passiamo insieme, ma non sono gli unici a trarre beneficio dai nostri incontri. Mi meraviglio di come questi giovani siano in grado di far crescere il mio amore per Dio e la mia conoscenza della Parola, anche se ho io il dovere di aiutarli in questo.

Modelli di ubbidienza

I nostri fratelli di chiesa ci aiutano a leggere meglio la Bibbia perché rappresentano modelli di ubbidienza. La visione della vita cristiana contenuta nelle Scritture prende vita nel popolo di Dio. Nella chiesa locale vediamo persone che si sforzano di ubbidire ai comandamenti delle Scritture. Abbiamo un posto in prima fila e da lì vediamo persone che confidano nelle promesse di Cristo. La Bibbia ci chiama non solo ad ascoltare la Parola, ma anche a metterla in pratica (Gc. 1:22). Guardare gli altri ubbidire alle Scritture ci aiuta a comprenderle e a ubbidire a nostra volta. Questa non è una mia idea. In tutta la Bibbia ci sono esempi di persone che imitano la fede di altri. Le Scritture ci chiamano spesso a osservare come gli altri ubbidiscono ai comandamenti di Dio e a imitarli mentre loro imitano Cristo (1 Cor. 4:14-17 e 11:1; Fil. 3:12-17 e 4:8-9; 1 Tess. 1:4-7; 2 Tess. 3:6-9; Eb. 13:7). L'imitazione ci viene sempre naturale.

Quando i miei figli erano piccoli e avevano bisogno di essere imboccati con il cucchiaino, mia moglie imitava scherzosamente il modo in cui aprivano la bocca per mangiare. Io la prendevo spesso in giro, ma poi mi ritrovavo a fare la stessa cosa. Crescendo, i figli imitano i loro genitori; ne imitano l'accento, gli hobby, a volte persino il guardaroba (mio figlio ancora oggi adora vestirsi come me). Spesso io e mia moglie sentiamo nostra figlia Anna dire cose che ha sentito da noi (questo può essere sia un bene sia un male). Mio figlio adora andare in bici in maglia e pantaloncini da ciclista perché vede me fare lo stesso. Tutti sono influenzabili. Imitare è inevitabile, perciò dobbiamo assicurarci d'imitare le persone giuste. La chiesa offre dei modelli di ubbidienza che ci mostrano come comprendere la Parola e applicarla alla nostra vita. Ecco alcuni esempi:

- Vuoi sapere cosa intende Paolo quando dice: “Amate le vostre mogli come Cristo ha amato la chiesa” (Ef. 5:25)? Osserva un uomo nella tua chiesa che sia un buon esempio di capofamiglia secondo la Parola di Dio.
- Vuoi sapere cosa intende Gesù quando ci dice di tagliarci la mano destra, se questa è causa di peccato (Mat. 5:30)? Osserva nel tuo gruppo chi ha rinunciato ad accedere a internet per evitare di entrare in contatto con materiale illecito.

- Vuoi sapere cosa intende Paolo quando ci chiama a mettere via rancore e vane rivalità (Fil. 2:1-4)? Osserva le donne anziane sedute sulla sedia accanto, che non cercano di paragonarsi l'una all'altra né portano rancore per i commenti stupidi che si sono rivolte in passato, ma continuano a servirsi a vicenda nonostante le divergenze.

In qualità di “scuola biblica” istituita da Dio, la chiesa ci insegna come interpretare in modo giusto le Scritture e come basare la nostra vita, sebbene in modo imperfetto, su di esse.

Leggere le Scritture per il bene degli altri

Ecco un'ultima considerazione su come la chiesa ci insegna a leggere le Scritture: il modo in cui leggi la Bibbia non riguarda solo te! Ciò che leggi nel privato e ciò che ascolti durante il culto ogni settimana deve riecheggiare nella tua comunità attraverso di te. Il predicatore studia e annuncia la Parola affinché noi studiamo e annunciamo la stessa parola. Forse non lo faremo mai attraverso l'insegnamento vero e proprio, ma ogni membro di chiesa ha molte opportunità di leggere la Bibbia pensando agli altri e poi di esprimere davanti a loro le verità bibliche: “Perciò, messa da parte la menzogna, ciascuno dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri” (Fil. 4:25; si veda anche Ef. 4:15,16,29). Ho bisogno di parlare agli altri seguendo ciò che la Bibbia afferma e ho bisogno che gli altri facciano lo stesso con me.

Questo potrebbe sorprenderti, ma il ciclismo agonistico illustra in modo chiaro questo concetto. Io adoro il ciclismo. Le piste per ciclisti vicino casa mia si estendono in diverse direzioni per centinaia di chilometri. Per molto tempo ho praticato questo sport da solo. Dopo qualche anno, però, ho deciso di partecipare a un evento che coinvolge circa un migliaio di ciclisti. Sulla linea di partenza ho visto un amico che sapeva che non avevo mai praticato ciclismo a livello agonistico. Si piegò verso di me e mi disse: “Prova il drafting. Posizionati qualche metro dietro il ciclista davanti a te perché riduce l'attrito dell'aria del trenta per cento”. Durante la gara mi sono unito a un gruppo di circa dieci ciclisti. Non potevo credere a quanto fosse facile percorrere quella distanza semplicemente stando vicino ai ciclisti davanti a me!

Qualcosa di simile succede quando le persone mi parlano della parola di Dio e di come applicarla alla mia vita: mi aiuta a correre nella gara della vita cristiana. Paolo ci chiama a lasciare che la parola di Cristo dimori abbondantemente in noi mentre ci istruiamo e ci ammoniamo l'un l'altro con ogni saggezza (Col. 3:16). Dio vuole che tutti noi siamo ripieni della sua Parola e che regolarmente c'incoraggiamo e c'istruiamo a vicenda in base a ciò che la Bibbia insegna.

Quando impariamo a leggere le Scritture in chiesa, ricordiamoci che non le leggiamo per rinforzare la nostra conoscenza e vantarci delle nostre grandi intuizioni. Piuttosto, leggiamo la Bibbia per servirci l'un l'altro attraverso la Parola, per servire la nostra famiglia, i nostri amici, il nostro gruppo in chiesa. Leggiamo le Scritture per il bene degli altri tanto quanto per il nostro bene.

CONSIGLI PER MIGLIORARE LA LETTURA DELLA BIBBIA

La cosa migliore che puoi fare per imparare a leggere al meglio la Bibbia è *frequentare* una chiesa. Una volta stabilito questo, voglio darti alcuni suggerimenti pratici che puoi sfruttare subito, mentre leggi la tua Bibbia. Anche questi sono messi in pratica nella chiesa, ma ti darò qualche idea di ciò che dovresti cercare.

Dobbiamo tenere a mente tre domande ogni volta che leggiamo la Bibbia.

- Di cosa parla la Bibbia?
- Di cosa parla il libro che sto leggendo?
- Di cosa parla questo brano?

Queste domande ci vengono in aiuto quando consideriamo i prossimi quattro principi ai fini di una più efficace lettura della Bibbia.

Primo principio: capire il quadro generale della Bibbia

Innanzitutto, prima di scendere nei dettagli, pensa alla storia della Bibbia nel suo insieme. In altre parole, di cosa parla la Bibbia? Quando sono usciti i film de *Il Signore degli Anelli* ricordo di essere andato a vedere *Le due torri*, il secondo film della trilogia.

Al cinema incontrai un amico che condivideva il mio stesso entusiasmo, ma che poi mi confessò una cosa piuttosto strana: non aveva mai letto i libri e non aveva visto il primo film. Io ero confuso, non capivo perché non aveva guardato il primo film prima di andare a vedere il secondo. Una cosa è certa: quando lo vidi dopo, lui era molto perplesso. Non conosceva tutta la storia, quindi non aveva ben capito la trama del film. Lo stesso concetto si può applicare alla lettura della Bibbia. Dobbiamo conoscere il quadro generale.

Dunque, quale storia racconta la Bibbia? Questo potrebbe sorprenderti: tutta la Bibbia si può riassumere in sei parole.

- **CREAZIONE:** Dio ha creato tutte le cose dal nulla (Genesi 1:1-2:3).
- **CADUTA:** l'umanità si è ribellata a Dio; il peccato e la morte sono entrati nel mondo (Genesi 3:1-24).
- **ISRAELE:** nell'Antico Testamento, il popolo di Israele è stato chiamato a rispettare il patto e a vivere una vita santa come popolo scelto da Dio. Tuttavia, il popolo è venuto meno ed è stato esiliato dalla sua terra (Genesi 12-Malachia 4).
- **SALVEZZA:** Gesù è venuto sulla Terra. Come Dio incarnato, ha vissuto una vita perfetta, è morto al nostro posto, ha subito l'ira di Dio per il nostro peccato ed è risorto, offrendoci la salvezza dal peccato solo attraverso la fede in Lui (Matteo-Giovanni).
- **CHIESA:** il popolo di Dio, salvato mediante la fede in Cristo, si riunisce in assemblee locali per ricordare il Vangelo e per istruire ogni membro della chiesa secondo gli insegnamenti e comandamenti biblici (Atti-Giuda).
- **NUOVA CREAZIONE:** Cristo ritornerà e stabilirà il suo regno. Il peccato, Satana e la morte saranno eliminati per sempre. Non ci sarà più pianto, né dolore, né tristezza; saremo tutti davanti a Dio in qualità di suo popolo e lo adoreremo per sempre con gioia (Apocalisse).

Questa è in breve la storia della Bibbia. In questa storia leggiamo di diversi patti attraverso cui Dio fa "grandi promesse" al suo popolo. Ogni patto può essere inteso come un "capitolo" della storia della redenzione.

Il patto di Dio con Adamo ha dato inizio alla relazione di Dio con l'umanità. Adamo, creato a immagine di Dio, doveva ubbidire a Dio e vivere secondo il suo legittimo ordine. Adamo, però, si è ribellato contro Dio, per cui tutta l'umanità soffre le conseguenze del peccato e della morte (Gen. 1-3).

Nel suo patto con Noè, Dio ha promesso di non distruggere l'umanità come aveva fatto con il diluvio e di preservare la creazione, mentre metteva a punto il piano di redenzione dell'uomo (Gen. 8-9).

Con il patto abramitico, Dio ha scelto Abramo e i suoi figli come popolo dell'alleanza. Ha promesso loro una terra, una progenie e tante benedizioni. Inoltre, ha promesso di benedire le nazioni attraverso la famiglia di Abramo (Gen. 12,15,17).

Attraverso il patto con Mosè, Dio ha salvato Israele dalla schiavitù e ha dato al popolo la Sua legge: Israele doveva essere un popolo di sacerdoti e una nazione santa davanti a Dio (Es. 19-24).

Nel patto con Davide, Dio promette a Davide che dalla sua discendenza sarebbe nato un re il cui regno sarebbe durato per sempre; sarebbe stato lui a portare alle nazioni la benedizione promessa ad Abramo (2 Sam. 17).

Infine, Dio ha promesso un *nuovo patto* nel quale tutti quelli precedenti si sarebbero realizzati. In questo nuovo patto, il re disceso da Davide, il Messia, avrebbe realizzato tutte le promesse di Dio e avrebbe dato vita al nuovo popolo di Dio: un popolo ripieno dello Spirito Santo, i cui peccati sono perdonati, sul cui cuore è incisa la legge di Dio (Ger. 31:31-34).

Questi patti sono la colonna portante della storia della Bibbia; si parte dalla creazione per arrivare alla nuova creazione, ai nuovi cieli e alla nuova terra. Se vogliamo interpretare la Bibbia in modo corretto, dobbiamo sempre ricordare in quale parte della storia ci troviamo e che il piano di redenzione di Dio si realizza gradualmente, di patto in patto.

Infine, questo piccolo schema mette enfasi su un punto importante: la Bibbia è una storia. Certo, contiene comandamenti, promesse, proverbi e altri generi letterari, ma in sostanza la Bibbia è una storia che trova il suo culmine nella figura di Gesù.

Possiamo riassumere questa storia in una frase: Dio ha costruito il suo regno attraverso dei patti, fino ad arrivare a Cristo, per la sua gloria. Se vuoi leggere bene le Scritture, devi sempre

tenere a mente il quadro generale e capire esattamente in quale momento della storia ti trovi.

Secondo principio: osserva attentamente

Hai mai sentito parlare della storia di Agassiz e il pesce? Questa storia ha come protagonista uno studente universitario che voleva diventare allievo di Agassiz, un rinomato professore di zoologia. Quando lo studente comunicò ad Agassiz il suo desiderio, il professore prese un barattolo con un pesce da uno scaffale, lo pose davanti allo studente e gli chiese di osservarlo. Agassiz interrogò poi lo studente diverse volte. Gli chiese di mostrargli ciò che aveva visto. Inizialmente il professore, deluso dalle risposte dello studente, lo rimproverò per non aver osservato attentamente. Lo studente continua a osservare, fissando il pesce per ore. Prese appunti, disegnò il pesce, fece tutto il possibile per capire cosa c'era nel barattolo. Alla fine, lo studente riuscì a ottenere le lodi di Agassiz per le sue osservazioni, ma l'esortazione era sempre la stessa, indipendentemente dall'animale che lo studente si trovava davanti: "Guarda, guarda, guarda!"⁴

Tutti dovremmo trascorrere una giornata con Agassiz per imparare a studiare la Bibbia. Non ci sono scorciatoie per comprendere le Scritture. Quello che dobbiamo fare è semplicemente osservare il testo e non smettere mai di osservare. Dobbiamo osservarlo e vedere cosa contiene e questo richiede tempo. Dunque, in che modo possiamo osservare il testo?

PRIMO PASSO: leggi la Bibbia velocemente

Leggere un intero libro della Bibbia in una volta ti aiuta ad afferrarne il messaggio. È facile fare una cosa del genere con libri come Giuda o Filippesi; invece, affrontare Deuteronomio o Isaia è una sfida, ma è un buon modo per trascorrere il nostro tempo e un'ottima alternativa alle serate passate su Netflix! Se leggi un libro della Bibbia in più giorni, i legami tra le diverse parti del libro possono sfuggirti, ma se lo leggi interamente in una volta comincerai a capire l'intento dell'autore. Dopo aver letto un libro intero in una volta, è consigliabile leggerlo più volte. Non è possibile osservare bene ciò che il libro contiene in una sola volta. Quindi, se vuoi migliorare la tua lettura della Bibbia, sce-

gli un libro e leggilo più volte. Riassumi ogni capitolo con una frase. Quando avrai finito, riassumi tutto il libro con una frase. Questo ti aiuterà a capire l'argomento generale del libro.

SECONDO PASSO: *leggi la Bibbia lentamente*

Per capire il senso generale del libro, leggilo velocemente, ma se vuoi entrare nei dettagli di un libro in particolare dovrai leggerlo lentamente... molto lentamente. Dovrai trovare il modo giusto per concentrarti su un capitolo o (addirittura) su un paragrafo. Potresti provare a trascrivere un paragrafo della Bibbia a mano. Pratiche come questa ci aiutano a rallentare e a osservare.

Probabilmente, dirai: "Bene, sto leggendo lentamente e sto cercando di osservare. Cosa dovrei cercare?". Ecco alcuni consigli che potrebbero essere utili.

- Ricorda: il contesto è importantissimo! Cerca di capire in che modo il paragrafo che stai leggendo s'inserisce nell'argomento principale del libro. Ricordati sempre di collocare il singolo episodio nella storia della Bibbia. Quali patti sono stati menzionati prima del brano che stai leggendo? In che modo la risposta a questa domanda ti aiuta a comprendere il brano? Quali patti e promesse si trovano dopo il brano che stai leggendo e questo cosa ti fa capire sul brano?
- Cerca parole usate ripetutamente.
- Cerca gli ordini che vengono dati.
- Quando leggi un brano narrativo – una storia dell'Antico Testamento, un brano dei Vangeli o degli Atti – cerca i punti in cui il narratore, o uno dei personaggi principali, commenta ciò di cui si parla. Ad esempio, se Gesù spiega il significato di una parabola, non c'è bisogno di cercarne un altro: Gesù l'ha già spiegato!
- Cerca le parole chiave (come: perciò, poiché, affinché, comunque, tuttavia...).
- Cerca l'interpretazione del brano che stai studiando in altre parti delle Scritture. Ad esempio, se stai studiando Gioele 2, leggi l'interpretazione che ne dà Pietro in Atti 2. Più leggi il Nuovo Testamento, più ti accorgerai che gli autori citano e spiegano continuamente l'Antico Testamento, mostrando come Gesù sia la realizzazione di ciò che leggiamo nel Vec-

chio Testamento.

- Ricorda: usa le parti chiare della Bibbia per interpretare quelle meno chiare.
- Prova a memorizzare le Scritture. Rimarrai scioccato nel vedere quante cose nuove riuscirai a notare in un passo che hai memorizzato.

Ricorda attentamente: il punto centrale è *osservare il contenuto del brano e continuare a osservare.*

TERZO PASSO: *poni le giuste domande*

Un altro modo per osservare il contenuto del testo è porsi delle domande. Siamo tenuti a bombardare di domande ogni passaggio delle Scritture. Ecco una lista di domande che dovresti porti quando leggi la Bibbia.

- Chi sono i personaggi principali? Cosa stanno facendo?
- Quali sono i temi principali del brano?
- Questo brano elargisce insegnamenti riguardo una dottrina importante?
- Cosa dice il testo riguardo Dio?
- Cosa dice il testo riguardo al peccato?
- Cosa dice il testo riguardo al mondo?
- Ci sono dei comandamenti nel brano?
- Ci sono delle promesse?

Puoi fare tutte le domande che vuoi sul brano che stai leggendo. Non ci sono domande specifiche da porre: devi essere un lettore curioso. Continua a osservare il testo e continua a porti domande. Osserva.

Terzo principio: comprendi il significato

Questi consigli sull'osservazione hanno due obiettivi: l'interpretazione e l'applicazione del testo biblico. Essenzialmente, dobbiamo osservare il testo per capire le intenzioni di chi l'ha scritto. Cosa intendeva l'autore quando ha scritto queste parole? Tutte le nostre osservazioni dovrebbero mirare a rispondere a questa domanda. Ecco alcuni principi che potrebbero esserti utili mentre cerchi di scoprire il significato del testo.

- Ricordati che nella Bibbia troverai diversi *generi letterari* (narrativa, poesia, profezia, lettere): cerca di interpretare ciò che leggi in base al genere. Il modo in cui si interpreta un testo poetico è diverso da quello in cui si interpreta un libro di storia.
- Tieni sempre in considerazione *il contesto*. Ricorda che ogni versetto è parte di un capitolo, ogni capitolo è parte di un libro e, infine, che ogni libro è parte della Bibbia.
- Fai una ricerca sulle *parole chiave* per capirne il significato specifico.
- Individua *il linguaggio figurato* nel brano e cerca di comprenderlo all'interno del suo contesto.
- Collega le tue *conclusioni* ai brani delle Scritture correlati a quello che stai leggendo.
- Usa diversi *strumenti*, come i commenti, i libri di teologia e il patto di chiesa della tua comunità per evitare interpretazioni arbitrarie.

Ogni autore biblico ha un'intenzione ben precisa. Non dobbiamo attribuire al testo un significato arbitrario, ma dobbiamo trarre dal testo ciò che l'autore voleva dire ai suoi lettori.

Quarto principio: applica la verità alla tua vita

Una volta osservato il testo e svelatone il significato, dobbiamo applicare la verità contenuta nelle Scritture alla nostra vita. Possiamo farlo ponendoci quattro domande.

- Cosa vuole Dio che io creda?
- Cosa vuole Dio che io ami?
- Cosa vuole Dio che io desideri?
- Cosa vuole Dio che io faccia?

La Bibbia deve trasformare la nostra mente (Rom. 12:1-2; Fil. 4:8), i nostri affetti (Ef. 5:1-2), i nostri desideri (Sl. 73:25-26) e le nostre azioni (1 Pt. 1:13-16). Se vediamo la gloria di Dio nella sua Parola, saremo trasformati ogni giorno di più. Quando ci pentiamo del nostro peccato e ci rivolgiamo al Vangelo, Dio produce il frutto spirituale nelle nostre vite.

UNA COMUNITÀ DI LETTORI DELLA BIBBIA

Ho servito come pastore in Wisconsin per diversi anni. Lì ho incontrato un uomo di nome Paolo; è diventato uno dei miei migliori amici. Paolo era un “uomo comune” sotto ogni aspetto. Era sposato, lavorava dalle 9 alle 17 e aveva alcuni hobby, tra cui la caccia e la pesca. Quando ci siamo incontrati per la prima volta, Paolo frequentava occasionalmente la chiesa, ma non aveva una piena comprensione della fede cristiana.

Qualcosa cambiò, però, nel momento in cui iniziò a impegnarsi nella nostra chiesa. Iniziò ad ascoltare attentamente le prediche, a partecipare agli studi biblici e a leggere le Scritture ogni giorno. Quando ci incontravamo insieme alle nostre famiglie, ci raccontava cosa stava leggendo e quanto la lettura della Bibbia lo stava cambiando. Iniziò a leggere libri di teologia e a guidare degli studi biblici. Alla fine, divenne anziano di chiesa, ruolo che riveste ancora oggi. In diverse occasioni, Paolo mi ha detto che diventare un membro attivo della nostra chiesa ha cambiato completamente la sua vita e la sua concezione delle Scritture. Tiene molto a specificare che non è successo grazie alla personalità di qualcuno o a un evento speciale in chiesa. Piuttosto, è stata la comunità, una comunità costruita sulla Parola di Dio.

La parola di Dio risuonava dal pulpito ai ministeri dell'insegnamento fino ad arrivare alle nostre relazioni di discepolato e nelle ordinarie vite quotidiane di tutti noi. Risuonava attraverso di noi, tra le persone della comunità che avevano bisogno di ascoltare il Vangelo. Risuonava nelle nostre relazioni, dal lunedì al sabato, mentre la chiesa si sparpagliava in diversi luoghi. Inoltre, risuonava sempre più forte quando ogni domenica ci riunivamo come popolo di Dio.

Caro amico, voglio che tu sfrutti al massimo la tua lettura della Bibbia. Voglio che le Scritture siano una priorità indiscutibile nella tua vita.

Inizia quindi a frequentare una chiesa impegnata a elevare e a proclamare la Parola di Dio. Medita con gioia sulle Scritture giorno e notte (Sl. 1:1-3) nel contesto della tua chiesa locale così che tu possa vedere la gloria di Dio ed essere trasformato a Sua immagine (2 Cor. 3:18).

Risorse consigliate

Per altre fonti su come la chiesa locale ci aiuta a leggere al meglio la Bibbia, si vedano i seguenti testi:

Mark Dever, *Discepolare. Come aiutare gli altri a seguire Gesù*. Coram Deo, Porto Mantovano, 2020.

Jonathan Leeman, *Word-centered church: how Scripture brings life and growth to God's people*. Crossway, Wheaton, IL, 2017.

Per altre fonti su come interpretare e applicare le Scritture, si vedano i seguenti testi:

J. Scott Duvall and J. Daniel Hays, *Grasping God's Word: a hands-on approach to reading, interpreting, and applying the Bible*, terza edizione, Zondervan, Grand Rapids, MI, 2012.

Graeme Goldsworthy, *According to plan: the unfolding revelation of God in the Bible*, InterVarsity Press, Downers Grove, IL, 1991.

Robert Plummer, *40 Questions on interpreting the Bible*, Kregel, Grand Rapids, MI, 2010.

Vaughn Roberts, *Il grande disegno di Dio*. Coram Deo, Porto Mantovano, 2023.

Note

- ¹ Le storie personali che coinvolgono altre persone sono state inserite in questo libro con il loro consenso. Spesso, per questioni di privacy, sono stati usati degli pseudonimi.
- ² Per sapere di più sulla predicazione espositiva, leggi *La predicazione espositiva: come predichiamo la Parola di Dio oggi*, di David Helm, Coram Deo, Porto Mantovano, 2021.
- ³ Garrett Kell, *Come posso trovare qualcuno che mi discepoli?*. Coram Deo, Porto Mantovano, 2024.
- ⁴ Per leggere quest'affascinante storia, si veda: Justin Taylor, "Agassiz and the fish", TGC Blog, 16 novembre 2009, che cita la fonte originale: Samuel H. Scudder, "Agassiz and the fish, by a Student", in *American Poems*, terza edizione, Osgood & Co., Boston, Houghston, 1879, pp. 450-454.

FONDARE CHIESE SANE

La tua chiesa è sana?

Desideriamo fornire ai pastori una visione biblica e delle risorse pratiche per mostrare la gloria di Dio alle nazioni attraverso delle chiese sane. Per questo vogliamo aiutare le chiese a crescere in nove aspetti che spesso sono trascurati:

1. La predicazione espositiva
2. La dottrina biblica
3. Una comprensione biblica della conversione e dell'evangelizzazione
4. Una comprensione biblica dell'essere membro di chiesa
5. Una comprensione biblica della disciplina
6. Una comprensione biblica della preghiera
7. Una comprensione biblica del discepolato e della crescita
8. Una comprensione biblica della leadership in chiesa
9. Una comprensione biblica della missione

Coram Deo in collaborazione con il ministero 9Marks, produce articoli, libri, recensioni di libri. Inoltre organizziamo conferenze e produciamo altre risorse per attrezzare le chiese a manifestare la gloria di Dio.

Visitando il sito 9Marks.org puoi accedere a risorse in più di 40 lingue e puoi iscriverti per ricevere gratis il nostro giornale.

Consulta l'elenco di tutti tutti gli altri siti web in lingua straniera qui: 9marks.org/about/international-efforts/.

Inglese: 9Marks.org - Italiano: it.9Marks.org

VISITA IL NOSTRO SITO

WWW.CORAMDEO.IT

Troverai il catalogo dei nostri libri,
pubblicità sulle nostre conferenze,
articoli utili per il tuo studio,
file audio in mp3 delle conferenze
risorse musicali per la lode
e tanto altro materiale interessante.

Iscriviti sul sito per ricevere le nostre newsletters.

Leggere la Bibbia è essenziale per la fede cristiana, ma per molti credenti è difficile leggerla in modo costante. In questo libretto, Jeremy Kimble spiega in che modo la chiesa



svolge il ruolo di “scuola di Dio” aiutandoci a leggere e seguire le Scritture attraverso l’insegnamento, la comunione fraterna e il discepolato. Inoltre, dà consigli su come leggere correttamente la Bibbia, comprendendone il quadro generale, ponendo le giuste domande e mettendo in pratica ciò che impariamo.

Domande per la chiesa è una serie che vuole trasmettere ai cristiani dei sani insegnamenti biblici rispondendo alle domande più comuni sulla vita di chiesa. Ogni volume contiene risposte bibliche e suggerimenti pratici al fine di promuovere un impegno corretto per la chiesa.

Jeremy Kimble (PhD, Southeastern Baptist Theological Seminary) è assistente universitario di studi teologici presso la Cedarville University. È sposato con Rachel e hanno due figli.

Collana: Teologia | Domande per la chiesa



Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it